

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA As FO Azienda sanitaria Friuli Occidentale	Piano di emergenza Gestione emergenza ed accessi Villa Carinzia	Codifica SGS Ed. 1 Rev. 0 Luglio 2021
--	--	--

PIANO DI EMERGENZA

GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEGLI

ACCESSI DEI MEZZI DI SOCCORSO

PRESSO VILLA CARINZIA

REVISIONI						
Numero	0	1	2	3	4	5
Data	19/07/2021					
Redazione/ Aggiornamento	ASPP TdP Lara Fileccia					
Verifica	RSPD TdP Del Bianco Francesco					
Approvazione	RSPD TdP Del Bianco Francesco					

Parola chiave 1	Parola chiave 2	Parola chiave 3
Emergenza	Accessi	Villa Carinzia

 <p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p> <p>As FO Azienda sanitaria Friuli Occidentale</p>	<p>Piano di emergenza Gestione emergenza ed accessi Villa Carinzia</p>	<p>Codifica SGS Ed. 1 Rev. 0 Luglio 2021</p>
--	---	---

1. SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. DESTINATARI	3
4) TERMINOLOGIE E ABBREVIAZIONI	3
5) RESPONSABILITÀ	3
6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	4
6.1) VERIFICA	4
6.2) IDENTIFICAZIONE PRINCIPIO DI INCENDIO E BONIFICA CON ESTINTORE	4
6.3) IDENTIFICAZIONE DI INCENDIO NON FRONTEGGIABILE.....	5
7) FLOW CHART	7
8) DISTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA	7
9) STORIA DEL DOCUMENTO (VERSIONI PRECEDENTI E MOTIVAZIONI ALLA LORO MODIFICA).....	8
10) INDICATORI E MONITORAGGIO	8
11) RIMANDO A DOCUMENTO DI GERARCHIA SUPERIORE (LINEA GUIDA / PROTOCOLLO)	8
12) ALLEGATI ALLA PROCEDURA	8
ALLEGATO 1) ISTRUZIONE DI TACITAZIONE ALLARME	9
ALLEGATO 2) ISTRUZIONE OPERATIVA.....	11
ALLEGATO 3) DEPLIANT INFORMATIVO GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	12

1. Scopo

La procedura ha come scopo di indicare le fasi da compiere in fase di emergenza presso la struttura aziendale di Villa Carinzia.

2. Campo di applicazione

La procedura deve essere applicata in situazione di emergenza incendio nella struttura di Viale Martelli 51 "Villa Carinzia".

3. Destinatari

Questa procedura si applica a tutti i dipendenti inseriti in S.S. Formazione Aziendale sita in Viale Martelli 51.

4) Terminologie e abbreviazioni

SPP: Servizio di Prevenzione e Protezione

VVF: Vigili del Fuoco

5) Responsabilità

Si riportano in tabella le responsabilità delle attività esplicitate al punto 6.

Attività	Responsabile S.S. Formazione Aziendale	Operatore S.S. Formazione Aziendale	Docente in aula	SPP	Direttore S.C. Manutenzione patrimonio edilizio strutture territoriali	Vigili del Fuoco
Manutenzione allarme, estintori, Cancelli	I	I			R	
Rilevazione incendio	R	R				
Tacitazione allarme	R	R			I	
Gestione del principio d'incendio con estintore	R	R				
Allertare SPP e S.C. Manutenzione	R	R		I	I	
Chiamare 112	R	R				C
Evacuazione operatori dall'edificio	R	R	C			
Consegna chiavi cancello	C	C		I	R	

	Piano di emergenza Gestione emergenza ed accessi Villa Carinzia	Codifica SGSL Ed. 1 Rev. 0 Luglio 2021
---	--	---

Attività'	Responsabile S.S. Formazione Aziendale	Operatore S.S. Formazione Aziendale	Docente in aula	SPP	Direttore S.C. Manutenzione patrimonio edilizio strutture territoriali	Vigili del Fuoco
Presenza chiavi e apertura cancello	R	R				
Indirizzare i VVF e mettersi a disposizione	R	R				
Parere sul riutilizzo dei locali	C	C		I	R	R
Esercitazioni di emergenza e di tacitazione dell'allarme	C	C	I	R	R	

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Informato

6) Modalità di svolgimento delle attività

6.1) VERIFICA

All'attivazione di un rilevatore d'allarme, due operatori della struttura verificano i locali dal piano terra al secondo piano per eliminare i sospetti di falso allarme.

In caso di falso allarme, tacitare come da **Allegato 1** della presente procedura e avvisare il Direttore della S.C. Manutenzione patrimonio edilizio strutture Territoriali o un suo collaboratore.

In caso di mancata attivazione ma di evidente odore acre, due operatori della struttura verificano i locali dal piano terra al secondo piano.

6.2) IDENTIFICAZIONE PRINCIPIO DI INCENDIO E BONIFICA CON ESTINTORE

All'atto dell'accertamento dell'emergenza, gli operatori o l'operatore che hanno rilevato l'incendio in base alla gravità valutano se è un evento di lieve entità, di emergenza locale che non si evolve in modo veloce e/o pericoloso, i cui effetti negativi possono essere affrontati e controllati.

Tale evento è chiamato principio di incendio o Emergenza di 1° livello. Es: piccoli incendi localizzati, cestino della carta, principi di incendio di natura elettrica, ecc.

L'operatore prende l'estintore a disposizione ed estingue immediatamente il principio di incendio.

L'emergenza è stata così bloccata.

L'operatore tacita l'allarme antincendio come da indicazioni presente nell'**allegato 1**.

L'operatore o se presente il Responsabile della Struttura avvisa il Responsabile del SPP e il Direttore della S.C. Manutenzione patrimonio edilizio strutture Territoriali.

Ripresa dell'attività lavorativa.

	Piano di emergenza Gestione emergenza ed accessi Villa Carinzia	Codifica SGSL Ed. 1 Rev. 0 Luglio 2021
---	--	---

6.3) IDENTIFICAZIONE DI INCENDIO NON FRONTEGGIABILE

All'atto dell'accertamento dell'emergenza, gli operatori o l'operatore che hanno rilevato l'incendio in base alla gravità valutano se è un evento critico che per vastità o gravità non è controllabile.

Evento chiamato Emergenza di 2° livello Es: Incendi con più focolai o incendio che potrebbe espandersi rapidamente per il coinvolgimento di altro materiale posto nelle vicinanze.

Il **primo operatore** che ha rilevato l'incendio **chiama** il numero unico 112 e da indicazioni ai Vigili del Fuoco, in particolare:

- Specificare l'indirizzo di accesso, VIALE MARTELLI 51, SARA' PRESENTE UN NOSTRO OPERATORE
- Specificare il numero di telefono in caso di interruzione della linea telefonica 0434 1909911 e cellulare
- Specificare il tipo di emergenza
- Specificare l'esatta ubicazione in cui si è verificata l'emergenza (piano, stanza)
- Specificare se sono coinvolte persone ed eventuali materiali
- Azioni già messe in atto dal personale

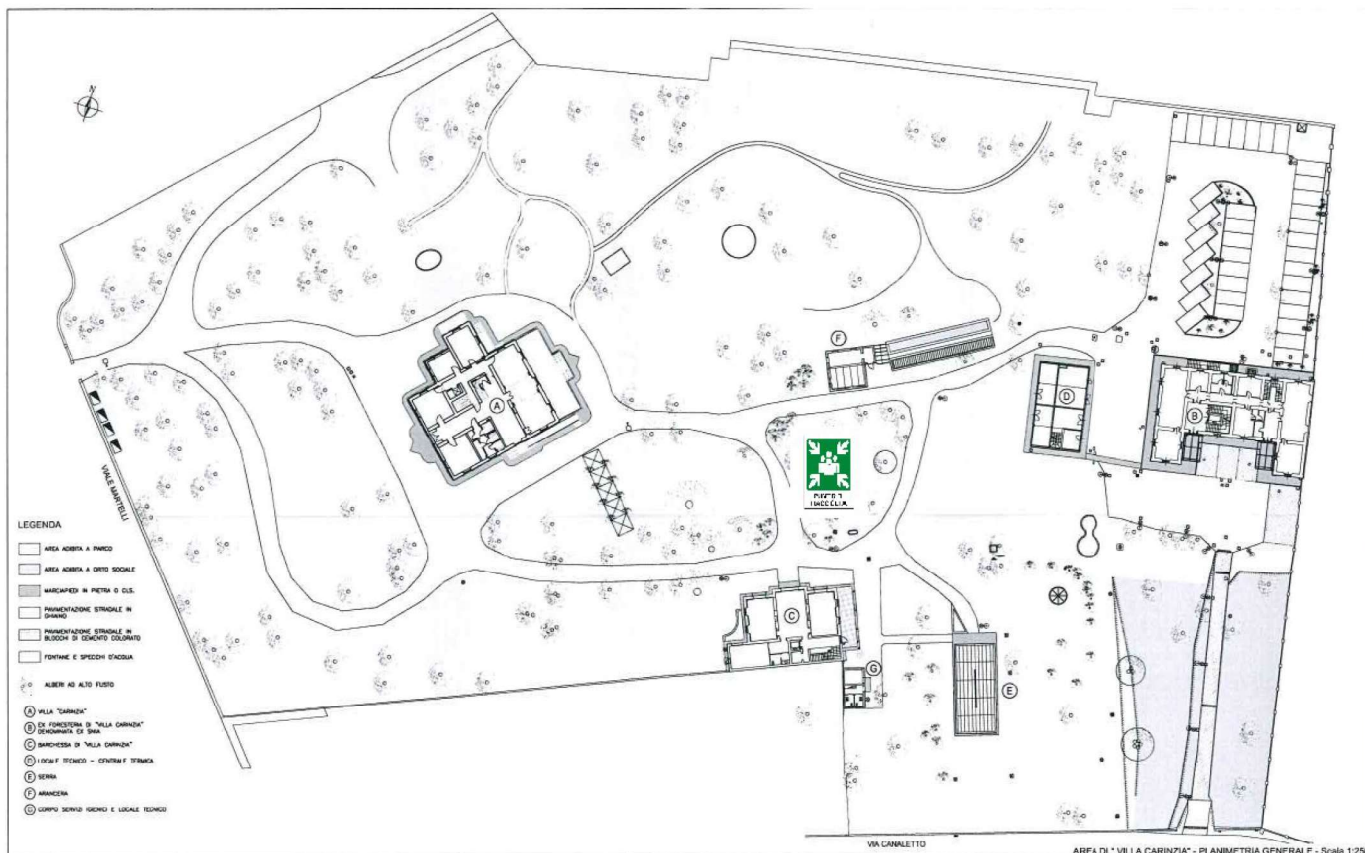
Il **secondo operatore**, prendendo il cellulare, nel frattempo prende le chiavi del cancello più vicine, poste rispettivamente:

1^ chiave - primo piano appesa dentro la nicchia per il riciclaggio plastica/metalli (vicino all'estintore quasi fronte all'ufficio della responsabile)

2^ chiave - piano terra appesa a lato della porta all'interno dell'ufficio di segreteria, apre il cancello e attende l'arrivo dei mezzi di soccorso. All'arrivo indica ai Vigili del Fuoco la struttura.

Il **terzo operatore**, se presente, prendendo il cellulare, indirizza le persone verso l'esterno della struttura, verso il parco vicino alla serra, l'operatore avverte il docente di portare fuori il registro per l'appello successivo all'evacuazione. Nel frattempo chiude le porte che incontra.

Se non presente il terzo operatore, questa azione verrà attuata dal primo operatore al termine della chiamata.

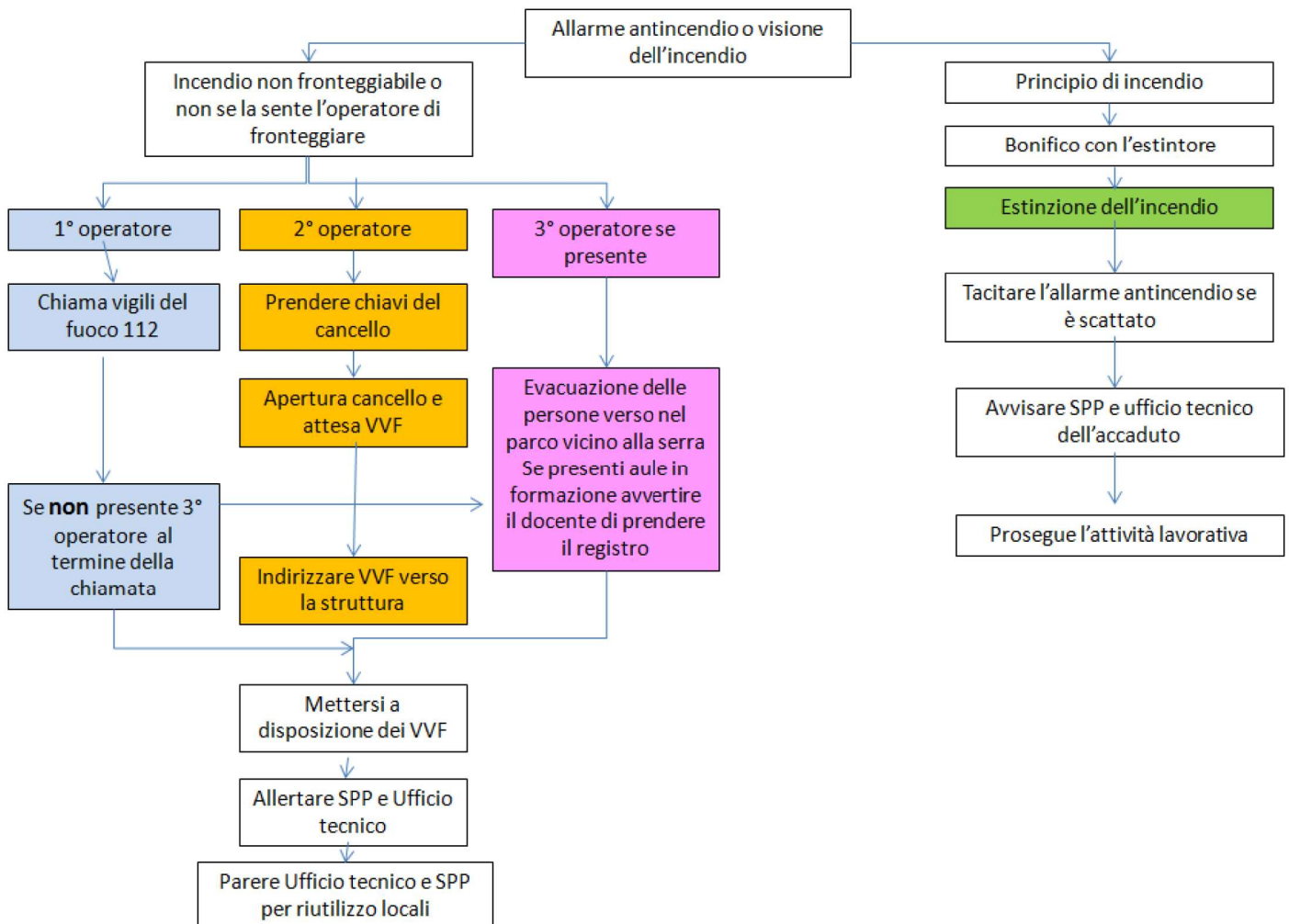


Gli operatori che hanno gestito l'emergenza si metteranno a disposizione dei Vigili del Fuoco.

Il **primo operatore** allenterà il Responsabile del SPP e il Direttore della S.C. Manutenzione patrimonio edilizio strutture Territoriali tramite il numero 0434/369917 o 0434/369918.

Al termine dell'estinzione dell'incendio o delle indicazioni dei Vigili del Fuoco, il Direttore della S.C. Manutenzione patrimonio edilizio strutture Territoriali in accordo con il Responsabile del SPP darà parere sul riutilizzo dei locali.

7) Flow Chart



8) Distribuzione della procedura

La procedura viene distribuita a tutto il personale della S.S. Formazione Aziendale tramite riunione specifica.

La procedura viene distribuita al Direttore della S.C. Manutenzione patrimonio edilizio strutture Territoriali mediante tramite via e – mail.

La procedura viene Inserita in intranet in strutture aziendali/direzione generale/spp/dvr territoriali/direzione generale/s.s. formazione aziendale

 <p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p> <p>As FO Azienda sanitaria Friuli Occidentale</p>	<p>Piano di emergenza Gestione emergenza ed accessi Villa Carinzia</p>	<p>Codifica SGS Ed. 1 Rev. 0 Luglio 2021</p>
--	---	---

9) Storia del documento (versioni precedenti e motivazioni alla loro modifica)

Revisione	Data	Motivo
0	09/07/2021	Creazione della Procedura

10) Indicatori e monitoraggio

Annualmente verrà organizzata un'esercitazione correlata dal foglio firme.

11) Rimando a documento di gerarchia superiore (linea guida / protocollo)

Piano di emergenza posto in intranet in strutture aziendali/direzione generale/spp/ rischio incendio.

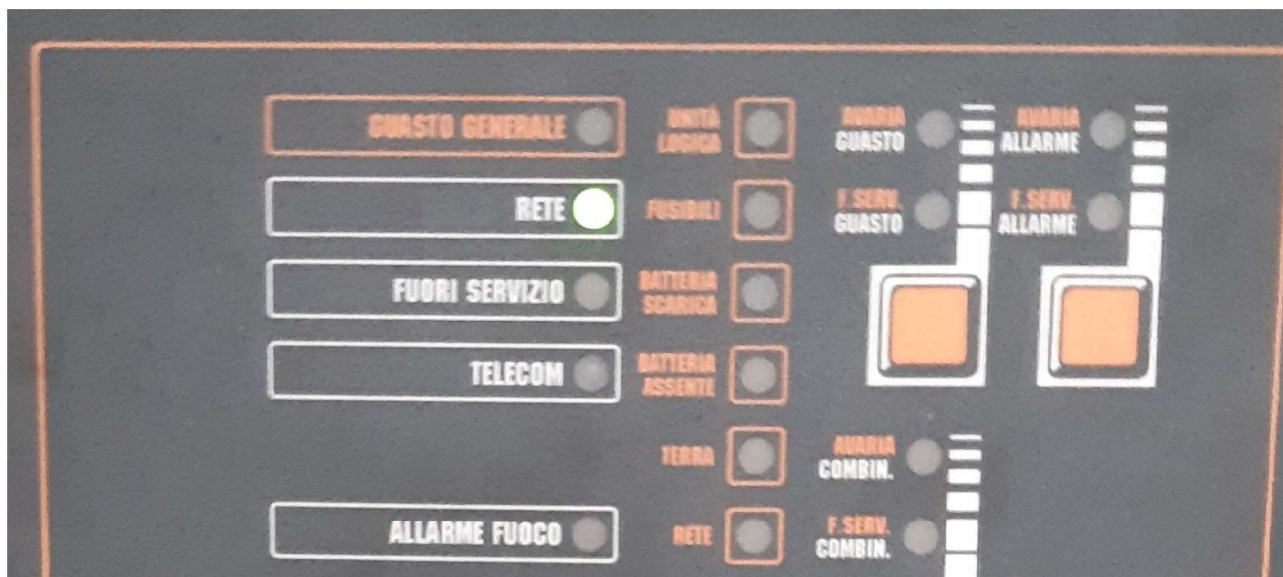
12) Allegati alla procedura

Allegato 1: Istruzione di Tacitazione allarme antincendio

Allegato 2: Istruzione operativa in caso di emergenza

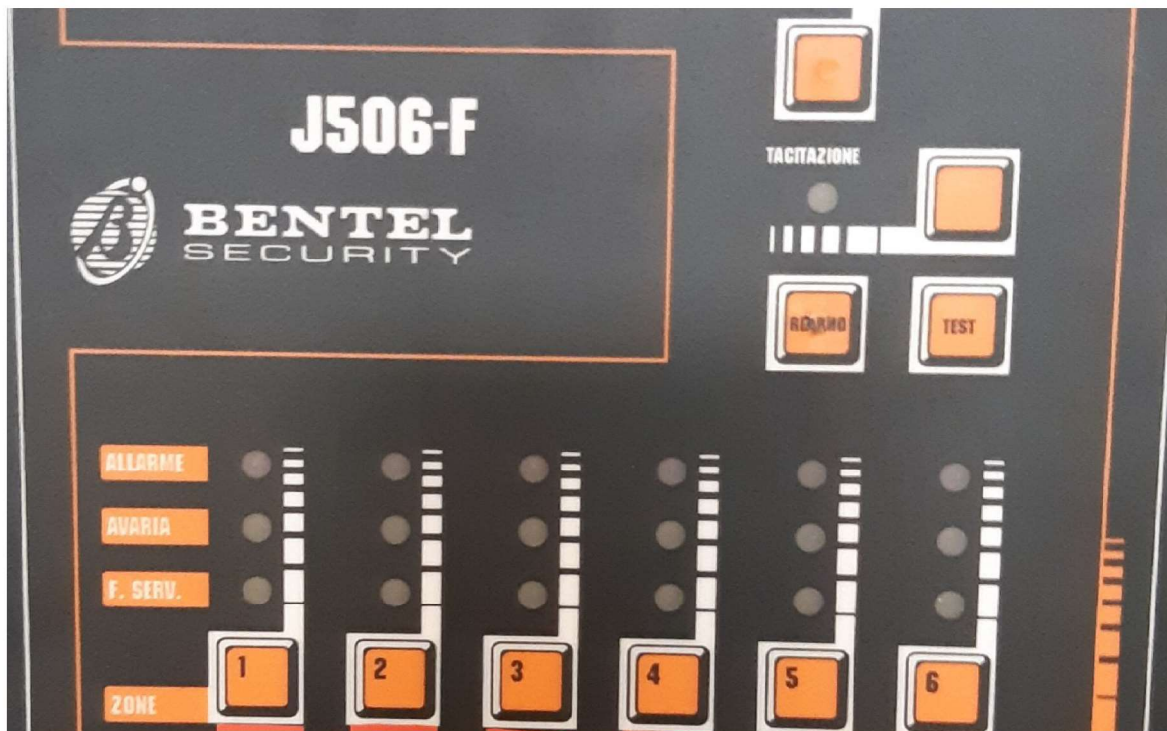
Allegato 3: Depliant utilizzato per l'esercitazione antincendio

ALLEGATO 1) ISTRUZIONE DI TACITAZIONE ALLARME



AREA SEGNALAZIONE ALLARME E GUASTO
SEGNALAZIONE ROSSA SPIE – ALLARME O AVARIA

IN CASO DI ALLARME



- 1 - VERIFICARE E MEMORIZZARE QUALE ZONA DA 1 A 6 E' IN ALLARME (SPIA ROSSA ACCESA SOPRA IL RELATIVO PULSANTE NUMERATO)**
- 2 - PREMERE IL TASTO TACITAZIONE**
- 3 - PREMERE IL TASTO RIARMO E VERIFICARE CHE LA ZONA PRECEDENTEMENTE IN ALLARME SIA STATA RIPRISTINATA E NON PERMANGA L'ALLARME PRECEDENTE (SPIA ROSSA NON PRESENTE SOPRA IL RELATIVO PULSANTE NUMERATO)**
- 4 - SE IL RIARMO NON VA A BUON FINE E SI RIPRESENTA L'ALLARME PROCEDERE ALL'ESCLUSIONE DELLA ZONA IN ALLARME (DA 1 A 6) PREMENDO IL PULSANTE DI ZONA IDENTIFICATO CON IL NUMERO DA 1 A 6 E RIPETERE IL RIARMO PREMENDO IL RELATIVO TASTO**

ALLEGATO 2) ISTRUZIONE OPERATIVA

VILLA CARINZIA, Viale Martelli 51 – Pordenone

Edizione: 01/2021

CHIUNQUE RILEVA UNA EMERGENZA:
Verifica l'origine dell'evento e valuta la gravità dello stesso

Emergenza 1° livello

Eventi di lieve entità, di emergenza locale che non si evolve in modo veloce e/o pericoloso, i cui effetti negativi possono essere affrontati e controllati.

Esempio: innescio piccoli incendi localizzati (cestino carta, principi di incendi di natura elettrica, ecc.)

Emergenza 2° livello

Quando le condizioni critiche derivanti da eventi interessano una zona significativa o hanno un elevato potenziale di danno con rapida evoluzione per gravità e vastità non controllabile dalla squadra d'emergenza

Esempio: incendi rappresentati da più focolai o da uno singolo che potrebbe espandersi rapidamente per il coinvolgimento di altro materiale posto nelle vicinanze; esplosioni, ecc.

1. Verificare la chiusura delle porte per confinare lo sviluppo di fumo e calore
2. Allertare immediatamente l'addetto antincendio
3. Se si tratta di un principio di incendio (**emergenza 1° livello**), valutare la situazione determinando se esiste la possibilità di estinguere immediatamente l'incendio con i mezzi a portata di mano
4. Tentare di spegnere il principio d'incendio con gli estintori messi a disposizione
5. In caso di Emergenza di 2° livello **CHIAMARE I VIGILI DEL FUOCO AL N.**

112 

Comunicare:

- Indirizzo : VIALE MARTELLI 51 telefono : 0434-1909911
- Tipo d'emergenza (incendio, scoppio, allagamento, ecc.)
- Esatta ubicazione in cui si è verificata l'emergenza (indirizzo, servizio, piano, stanza, magazzino, vano tecnico, ecc)
- Eventuali persone coinvolte ed eventuali materiali coinvolti
- Azioni già in atto da parte del personale interno

Nel frattempo provvederà immediatamente a :



ALLEGATO 3) DEPLIANT INFORMATIVO GESTIONE DELLE EMERGENZE



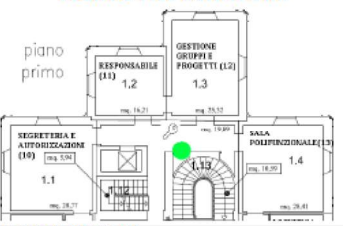
CHIAVI APERTURA CANCELLO

QUELLE A TE PIU' VICINE

**PIANO TERRA
 A LATO DELLA PORTA
 ALL'INTERNO DELL'UFFICIO DI
 SEGRETERIA**



**PRIMO PIANO
 DENTRO LA NICCHIA PER IL
 RICICLAGGIO PLASTICA/METALLI
 VICINO ALL'ESTINTORE**



PROCEDURA DI EVACUAZIONE

PER TUTTI:

- > Non utilizzare gli ascensori
- > Procedere a passo veloce senza correre seguendo le indicazioni verso le vie di uscita
- > Non affardarsi al recupero degli effetti personali
- > Seguire le indicazioni del personale incaricato dell'emergenza

PER IL PERSONALE AZIENDALE:

- > In presenza di utenti invitarli a seguire il personale incaricato dell'evacuazione
- > Prima di uscire verificare l'eventuale presenza di altre persone in altri locali e diffondere loro l'allarme
- > Prestare assistenza a persone con ridotte capacità motorie
- > Ricordare al docente di recuperare il registro del corso
- > All'esterno radunarsi nel prato vicino alla serra

S.S. FORMAZIONE AZIENDALE

VILLA CARINZIA

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Scopo di questa procedura è di evidenziare agli utenti della struttura e ai dipendenti come procedere alla evacuazione rapida e ordinata dell'edificio qualora ciò si rendesse necessario a causa di una situazione di emergenza

SEGNALETICA DI EMERGENZA



Indica la direzione da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza.



Segnala la presenza di un estintore



Indica la presenza di un punto di raccolta all'esterno presso il parco vicino la serra

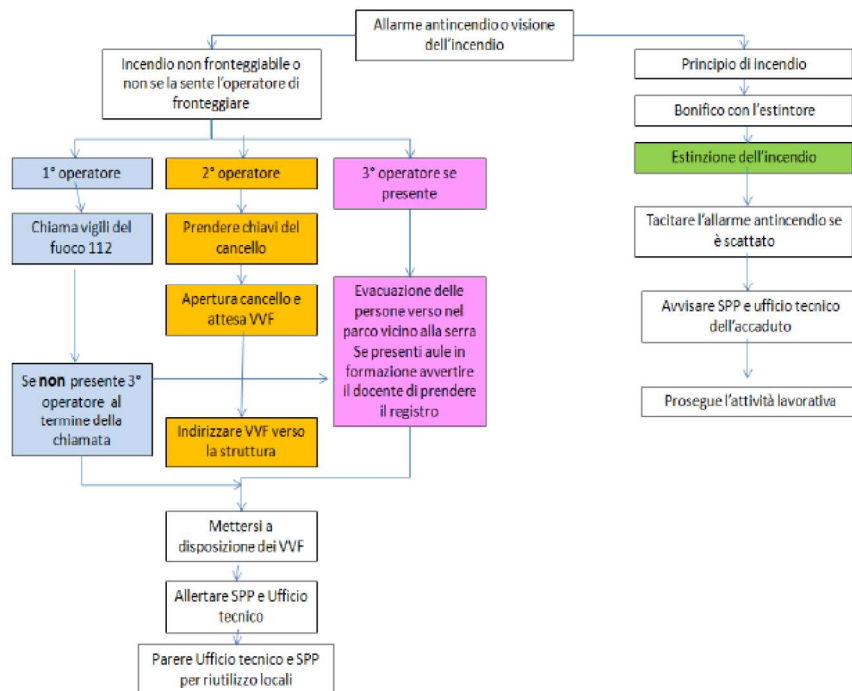


Segnala la presenza di un idrante



Segnala la presenza della cassetta di primo soccorso

Gestione dell'emergenze presso Villa Carinzia



Ed. 1 rev. 0 07/2021 SPP

ISTRUZIONI PER LA TELEFONATA DI SOCCORSO

**NUMERO UNICO
 PER TUTTE
 LE EMERGENZE.**



All'atto della telefonata, specificare in modo chiaro:

1. Telefono da **Villa Carinzia, viale Martelli 51 Pordenone**;
2. Il nostro numero di telefono è **0434 1909911 oppure dal cellulare privato**
3. Tipo di emergenza (incendio, scoppio, allagamento, terremoto, infortunio, malore)
4. Persone coinvolte
5. Azioni già in atto
6. Entità dell'emergenza
7. Indicazioni chiare e concise su come raggiungere il luogo dell'incidente

Rispondete, in modo chiaro, alle domanda che vi saranno poste dall'operatore.

**DOPO AVER CHIAMATO I SOCCORSI
 PROVVEDERE AD AVVERTIRE L'UFFICIO
 TECNICO E IL RSPP TRAMITE 0434/369917
 o 0434/369918**